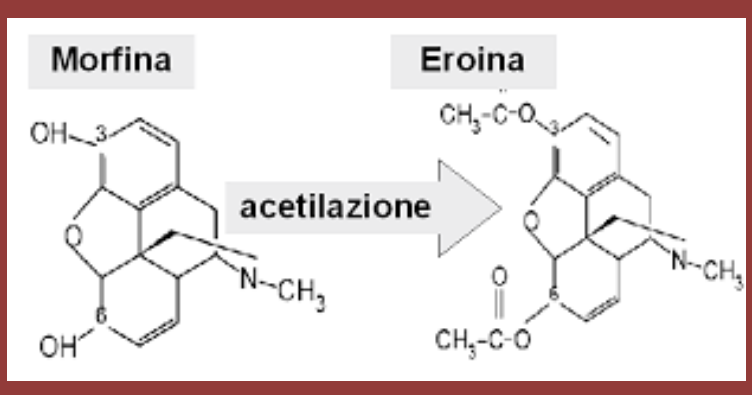
Mucciarone Elio, Previti Andrea, Russo Giulia, Russo Isabella

L'EROINA

CHE COS'É?



L'eroina è un derivato della morfina, sostanza naturale estratta dal guscio dei semi di alcune varietà di piante di papavero. E' venduta generalmente sottoforma di polvere bianca o marrone, oppure sottoforma di barrette dal colore scuro.
L'eroina venduta nelle strade è quasi sempre "tagliata" con altre droghe o con sostanze come zucchero, amido, latte in polvere o chinino, ma anche con stricnina o altri veleni.

COME SI ASSUME?

L'eroina può essere iniettata, inalata o aspirata ("sniffata"), fumata.

Le iniezioni endovenose producono un effetto più intenso e lo stato di euforia subentra molto rapidamente (dai 7 agli 8 secondi)
le iniezioni intramuscolari producono un sopraggiungere più lento dello stato euforico (dai 5 agli 8 minuti)
Quando l'eroina viene inalata o fumata l'apice del suo effetto si raggiunge solitamente dopo 10-15 minuti

Fumare o "sniffare" eroina non produca effetti velocemente come l'iniezione endovenosa, ma i medici confermano che tutte e tre le forme di somministrazione provocano assuefazione.

EFFETTI

EFFETTI IMMEDIATI

Chi assume eroina afferma di sentire un'ondata di sensazioni piacevoli,
uno "slancio" (rush) o "flash euforico" nell'arco di pochi secondi dall'assunzione.
L'intensità dipende dalla quantità di droga e dalla rapidità con cui entra in circolo e ha una durata di pochi minuti.

Gli effetti immediati sono quindi piacevoli, come:
- senso di benessere con la riduzione della tensione, dell'ansietà e della depressione ed euforia;
- senso di calore, pace e distensione accompagnato da un distacco dagli stress fisici e psichici;
- effetti analgesici.

EFFETTI A BREVE TERMINE

Il rush iniziale è seguito da una fase caratterizzata con il distacco da quanto succede all'esterno,
l'effetto si esaurisce entro 2-6 ore dall'iniezione.
Al termine dell'effetto euforizzante iniziale si presentano:
- costrizione delle pupille "a spillo";
- sonnolenza, apatia, difficoltà a concentrarsi, diminuzione dell'attività fisica e psichica;
- parola "impastata";
- prurito insistente;
- nausea e vomito;
- l'overdose può condurre a morte per arresto respiratorio.

EFFETTI A LUNGO TERMINE

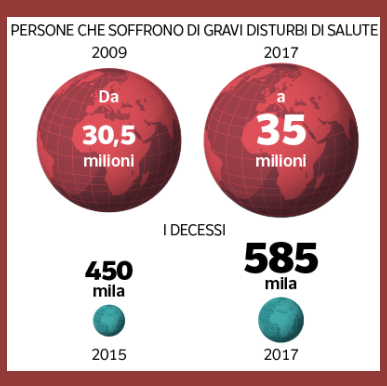
L'assunzione prolungata di eroina comporta una serie di problematiche:
- costipazione;
- irregolarità del ciclo mestruale;
- decremento dell'appetito, malnutrizione e perdita di peso;
- sedazione cronica e apatia;
- deterioramento dei denti,carie e indebolimento delle gengive;
- riduzione delle endorfine;
- infezioni causate dai batteri presenti nell'eroina da strada;
- danni agli organi interni,(polmoni, fegato e reni);
- con le iniezione, oltre le ferite, le parti insolubili del liquido possono otturare i vasi sanguinei;
- danneggiate le strutture nasali e problemi respiratori se inalata;
- dipendenza fisica e psichica;

EFFETTI INDIRETTI

Fisici
- esposizione al contagio di malattie infettive come HIV/AIDS ed epatiti B e C;
- polmoniti;
- infezioni ai vasi circolatori e alle valvole cardiache;

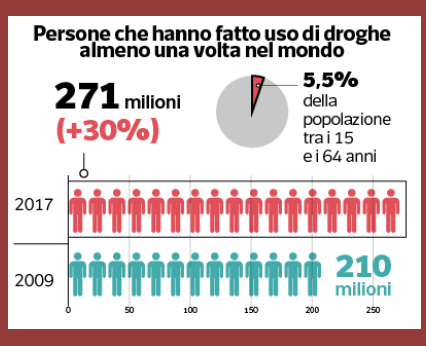
Sociali
- compromissione dei legami famigliari, con amici e lavorativi.
- Il desiderio incontrollabile e costante di ricercare una nuova dose;
- la costante necessità di denaro, spinge i dipendenti verso l'illegalità;

CONSUMATORI



L'Italia sta ricominciando «a contare i morti». Dopo un calo costante durato più di 15 anni, dal 2017 sono tornati ad aumentare. Sono 350 i decessi classificati come overdose negli anni 2015-2017.

Nel 2017 i consumatori di eroina sono 285 mila, per un giro di affari da 2,3 miliardi. La popolazione studentesca, secondo l'Espad, l'1,1% ammette di aver fatto uso di eroina almeno una volta nella vita (circa 28.000 studenti).
Il 64 % degli studenti che hanno fatto uso di eroina almeno una volta nella vita riferisce di averla fumata con le «stagnole» (alluminio da cucina), il 28,5 % con la siringa in vena. Tra gli studenti che hanno riferito di aver usato eroina durante l'ultimo anno, il 79 % ha utilizzato anche altre sostanze stupefacenti, il 91 % cannabis, l'81 % cocaina, il 72 % sostanze stimolanti, il 66 % allucinogeni.



TRATTAMENTI PER LA DIPENDENZA

il primo passo è questo: Chiama il Numero Verde Tossicodipendenza 800 189 433.

Il trattamento maggiormente usato è quello con il metadone che, pur non essendo l'unico, è il più conosciuto.
Il farmaco si assume per via orale e sopprime i sintomi della sindrome di astinenza per una durata che varia dalle 24 alle 36 ore.
Il metadone calma il desiderio associato all'assuefazione all'eroina, che è una delle ragioni principali delle ricadute, ma non provoca gli effetti spiacevoli.
Oltre alla terapia metadonica (o con altri farmaci) è fondamentale un supporto individuale e familiare mettendo in azione tutti i sostegni che fornisce il Servizio per le tossicodipendenze (psico - socio riabilitativo, comunitario, lavorativo, ecc.).